ORDINE delle Professioni
Infermieristiche (OPI) della prov. di SONDRIO
Via Aldo Moro, 38/E
23100 SONDRIO

DELIBERA N. 93/2019 del 26 settembre 2019

(Prot. 2019/151/I.1-tb del 10/10/2019)

del Consiglio Direttivo dell'OPI di SONDRIO

OGGETTO:

Attuazione PTPCT 2018-2020- Approvazione "Regolamento per la tutela del dipendente e dell'iscritto all'Ordine delle Professioni Infermieristiche della provincia di Sondrio che segnala illeciti (whistleblower)"

Il giorno ventisei settembre duemiladiciannove presso la sede legale dell'Ordine delle Professioni Infermieristiche della provincia di SONDRIO,

IL CONSIGLIO DIRETTIVO
verbale n. 10/2019

COMPONENTI	ASSENTI	PRESENTI
Giuseppe FRANZINI		X
Arianna FIORELLI		X
Marisa AMBROSINI		X
Laura MOSTACCHI		X
Patrizia ALMASI	X	
Bruno COMETTI		X
Annamaria CATTANEO		X
Cinzia DI CARA		X
Michele GAGGINI		X
Romina LORETI	X	
Cesare MEVIO		X
Francesca NANI	X	
Ercole Andrea PIANI		X
Gabriele TAM	X	
Elena VALLI		X

constatata la presenza del numero legale,

ADOTTA IL SEGUENTE PROVVEDIMENTO CON VOTI

COMPONENTI	FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI
Giuseppe FRANZINI	x		
Arianna FIORELLI	X		
Marisa AMBROSINI	X		
Laura MOSTACCHI	X		
Patrizia ALMASI			
Bruno COMETTI	X		
Annamaria CATTANEO	X		
Cinzia DI CARA	X		
Michele GAGGINI	X		
Romina LORETI			
Cesare MEVIO	X		
Francesca NANI			
Ercole Andrea PIANI	X		
Gabriele TAM			
Elena VALLI	X		

Favorevoli: 11
Contrari: 0
Astenuti: 0

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

costituito secondo quanto disposto dal Dlcps n. 233/46 art. 2 e dalla delibera n. ____/___ verb. n. ___ (___/____), nel rispetto delle attribuzioni dell'art. 3 del Dlcps n. 233/46

convocato con nota prot.2019/1127/II.02-tb del 13 settembre 2019,

VISTO

- il Dlcps n. 233/46
- il DPR n. 221/50
- la legge n 241/90 e successive modifiche e integrazioni
- il DLgs. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale);
- il DLgs 150/2009 (Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni);
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*"
- il DLgs 14 marzo 2013 n. 33 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche amministrazioni*";
- il DPR 62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici);
- la legge 07 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;
- il vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza;

RICHIAMATO

- l'art. 1 co. 7 della Legge 190/2012;
- l'art. 54bis del DLgs 165/2001
- l'art. 5 co. 2 del DLgs 14 marzo 2013 n. 33;
- la nota del Ministero della Salute prot. 43619 del 1-08-2014;
- l'art. 7 della L. 7 agosto 2015, n. 124
- art. 6 del DLgs. 97/2016

ATTESO

- quanto previsto dalla normativa sopra citata e dal parere emanato dal Ministero della salute su richiesta della FNC Ipasvi e di cui al prot. 43619 sopra citato, nonché, per quanto occorra, la Delibera del 21.10.2014 n. 14, con la quale l'ANAC, tenuto conto della l. 165/01 e del D.P.R. 68/86 nonché di pronuncia della Corte di Cassazione, ha ritenuto che la qualificazione degli Ordini e dei Collegi professionali, oltre che come enti pubblici non economici, anche come enti associativi, non esclude l'applicazione ad essi delle disposizioni anticorruzione, e che i rapporti di lavoro del personale degli Ordini e dei Collegi professionali integrano un rapporto di pubblico impiego;
- che, l'ANAC ha deliberato di ritenere applicabile le disposizioni di prevenzione della corruzione di cui alla L. 190/2012 agli ordini e ai collegi professionali, con obbligo, entro tempi ristretti, di predisposizione del Piano triennale di prevenzione della corruzione, del Piano triennale della trasparenza e del Codice di comportamento del dipendente pubblico, di nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione, di adempimento agli obblighi in materia di trasparenza di cui al d.lgs. n. 33/2013 e di rispetto dei divieti in tema di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi di cui al d.lgs. n. 39/2013, nonché il whistleblowing al fine di prevenire la commissione di illeciti attraverso l'adozione di una procedura che assicuri protezione al dipendente pubblico autore della segnalazione circostanziata;

CONSIDERATO

- che, l'art.1 comma 51 della L.190/2012 [anticorruzione] ha introdotto nell'ambito Ordinistico italiano l'art. 54bis del decreto legislativo n.165/2001, inerente la tutela del dipendente pubblico che segnala eventuali illeciti [whistleblowing];
- lo scopo principale del whistleblowing è quello di prevenire la commissione di illeciti attraverso l'adozione di una procedura che assicuri protezione al dipendente pubblico autore della segnalazione circostanziata;
- la segnalazione in tale contesto, è un chiaro atto di senso civico, attraverso il quale il whistleblower contribuisce all'emersione e alla prevenzione di rischi e situazioni pregiudizievoli per l'amministrazione di appartenenza e, di riflesso, per l'interesse pubblico collettivo;
- la necessità di fornire al whistleblower chiare indicazioni operative in ordine alle modalità di segnalazione ed alle forme di tutela che gli vengono assicurate dall'Ordine Professionale;

RICHIAMATA

- la delibera n. 17/2018 del 22/2/2018, con la quale si approvava il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Tutela della Trasparenza (RPCT) per il triennio 2018/2020;

CONSIDERATO

- che gli Ordini professionali sono tenuti ad osservare la disciplina in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza nonché gli orientamenti del PNA, secondo quanto previsto dal Dlgs. 165/2001 ed in particolare dall'art 54bis introdotto dalla L.190/2012, che prevede la tutela del dipendente pubblico che segnala eventuali illeciti [whistleblowing];

- l'art. VIII comma 3 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Tutela della Trasparenza (PTPCT) emanato dall'OPI Sondrio per il triennio 2018/2020, finalizzato alla "Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti"

DELIBERA

per le motivazioni sopra espresse che qui si intendono integralmente richiamate:

1) di emanare il Regolamento per la tutela del dipendente e dell' iscritto all' Ordine delle professioni infermieristiche della provincia di Sondrio che segnala illeciti (whistleblower) composto da n. 7 articoli ed allegato alla presente deliberazione;

2) di dare atto che detto provvedimento non comporta oneri di spesa;

3) di dare atto che il presente provvedimento comprensivo degli allegati A B è immediatamente esecutivo e pubblicato nella prevista sezione di "Amministrazione Trasparente | Altri Contenuti | Regolamento Whistleblower", del sito istituzionale dell'Ente.

Sondrio, 26 settembre 2019

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Giuseppe FRANZINI
Firma apposta ai sensi dell'art. 3
comma 2 del DLgs n. 39/93

IL SEGRETARIO
Marisa AMBROSINI
Firma apposta ai sensi dell'art. 3
comma 2 del DLgs n. 39/93